

Al Santa Maria l'era del digitale

L'anno della svolta

L'ospedale tira le somme e pensa al futuro
Equilibrio di gestione e riqualificazione
Arriva il braccialetto elettronico

di **MARIA LUCE SCHILLACI**

TERNI - Se il 2014 è stato l'anno della trasformazione strutturale, tecnologica e organizzativa, il 2015 rappresenta l'anno della svolta digitale. Al Santa Maria è tempo di bilanci e di grandi programmi. Conferenza di fine/inizio di anno in pompa magna ieri mattina all'azienda ospedaliera. A fare gli onori di casa, naturalmente, il direttore generale Andrea Casciari. Al suo fianco la presidente della Regione Umbria Catuscia Marini, il Rettore dell'Università degli studi di Perugia Franco Moriconi e il sindaco Leopoldo Di Girolamo. Ma in sala c'erano praticamente tutti quelli che contano, oltre al personale medico e infermieristico.

«Gli anni della trasformazione verso l'era del digitale con l'arrivo del braccialetto elettronico per i pazienti»: così ha definito il passaggio tra il 2014 e il 105 il dg Casciari, a sua volta definito «uomo dei miracoli» dal Rettore Moriconi per l'abilità gestionale messa in campo in tempi brevi. Del resto sono i fatti e i numeri a parlare da soli: equilibrio di bilancio, incremento dei volumi di attività (+8,7 milioni di euro rispetto al 2012) sia per l'alta e la media specialità regionale sia per l'attività extraregionale, stabilizzazione dei costi, miglioramento dell'efficienza aziendale e della qualità globale delle prestazioni. Questi sono i dati più rilevanti di attività e di gestione del Santa Maria nel 2014, un anno, ha rimarcato il dg, che quindi sarà ricordato come l'inizio della grande trasformazione strutturale, tecnologica e organizzativa dell'ospedale ternano. «Per il secondo anno consecutivo - ha spiegato Casciari - il Santa Maria raggiunge l'equilibrio di gestione (con 187,5 mln. di euro di ricavi e 187,3 mln. di euro di costi) e centra gli obiettivi prefissati, sempre garantendo un aumento della qualità globale e dei vo-

lumi di attività. Il risanamento di bilancio, unitamente a un miglioramento dei flussi finanziari in ambito regionale, ha consentito anche una abbattimento dei tempi di pagamento e la possibilità di utilizzare parte dei ricavi per l'autofinanziamento degli investimenti, evitando di ricorrere a onerose operazioni di noleggio o leasing».

Le principali azioni del 2014 hanno riguardato la ristrutturazione della rete informatica aziendale, lo sviluppo e l'implementazione gestionale per il percorso del paziente chirurgico e in pronto soccorso e della metodica diagnostica della pet, il mantenimento dell'attività durante il periodo estivo, l'incremento delle sedute operatorie programmate e una maggiore integrazione con la Asl 2, anche ai fini della riduzione dei tempi di attesa. Nell'ambito del processo di ristrutturazione immobiliare, riorganizzazione logistica e organizzativa e riqualificazione e arricchimento tecnologico, nel 2014 molti dei lavori e degli interventi programmati sono stati conclusi (come la ristrutturazione della Neurologia con Stroke Unit, l'attivazione della pet-tac, della Partoanalgesia e della Terapia Intensiva Aperta), altri sono in corso o in fase di ultimazione, tra cui il risanamento delle facciate, o aggiudicati (un nuovo acceleratore lineare e oltre 200 letti di degenza donati dalla Fondazione Carit).

«Gli interventi per il 2015 - ha precisato Casciari - riguardano il completamento del processo avviato per l'innovazione strutturale e tecnologica, entro l'inizio di marzo si concluderanno le procedure di aggiudi-

sotto, i lavori al Santa Maria FOTO MIRIAMO



cazione degli altri lavori: la Medicina nucleare e il potenziamento tecnologico della Diagnostica per immagini e radiologia». Previsti anche il miglioramento strutturale e organizzativo del pronto soccorso e il potenziamento dell'attività di Day surgery.

«Ma i progetti più importanti del 2015 sono due - ha annunciato Casciari - il primo comporta un'innovazione organizzativa e tecnologica che porterà all'identificazione univoca del paziente da parte di tutte le procedure informatiche sanitarie at-

traverso il codice a barre del braccialetto elettronico, garantendo in tal modo una maggiore sicurezza nel trattamento dei pazienti, la possibilità di monitorare le risorse utilizzate per ciascun paziente e il collegamento al fascicolo sanitario elettronico del paziente secondo le indicazioni ministeriali e regionali. Il secondo traguardo riguarda la reingegnerizzazione dell'area radiologica: sarà implementata la nuova procedura relativa alla diagnostica per immagini che consentirà un miglioramento della grafica delle immagini,

Segue:

un'archiviazione più agile e la possibilità di visualizzazione e condivisione delle immagini via web. Il 2015 rappresenta l'anno della svolta - ha sottolineato - sarà un anno difficile, perché per la prima volta in Umbria si ristruttura un ospedale mantenendo l'attività interna».

Gli interventi programmati comportano un investimento complessivo di oltre 30 milioni euro di cui 16

Gli investimenti

Impegnati oltre 30 milioni di euro di cui 16 milioni 900mila relativi al piano straordinario finanziato dalla Regione e dal Ministero

milioni 900mila euro relativi al programma straordinario di investimenti finanziato dalla Regione e dal Ministero. Nel 2014 i ricoveri sono stati 29.032 e 44.466 gli accessi al pronto soccorso. Soddisfazione da parte di tutti. Il sindaco: «Scelte giuste, siamo tra le prime aziende ospedaliere italiane», la Marini: «Per Terni il più grande investimento sulla sanità regionale».

